



## Facoltà di Giurisprudenza Anno accademico 2019/2020

### BioLaw: Teaching European Law and Life Sciences (BioTell) [ 26016 ]

Nessun partizionamento

**Corso di studio** Giurisprudenza  
**Ordinamento** Ordinamento 2011  
**Percorso** standard

**Docenti:** CARLO CASONATO (Tit.), SIMONE PENASA

**Numero ore:** 42

**Periodo:** Secondo Semestre

**Crediti:** 6

**Settori:** IUS/21

#### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Nell'ambito del Modulo Jean Monnet BIOTELL - Biolaw: Teaching European Law and Life Sciences (2017 - 2020)

Il Corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti, che potranno provenire anche da Facoltà diverse da quella di Giurisprudenza (ad esempio, Scienze sociali, Lettere e filosofia, CIBIO, Studi internazionali, Economia, Scienze cognitive), una conoscenza completa del quadro normativo europeo in ambiti particolarmente cruciali dell'attività medico-scientifica. Oltre alle conoscenze teoriche della normativa e della giurisprudenza esistenti, il Corso vuole formare gli studenti anche attraverso un coinvolgimento diretto nell'attività svolta in aula, in modo che possano acquisire non solo una conoscenza "passiva" dei contenuti ma siano in grado di comprenderne e gestirne le potenzialità in modo consapevole ed autonomo.

Il programma combinerà l'obiettivo di fornire una descrizione generale del quadro giuridico europeo con un'analisi approfondita di vari ambiti dell'attività medico-scientifica nei quali l'impatto dell'innovazione biotecnologica appare particolarmente forte in termini di tutela dei diritti e gestione dei fenomeni sociali da essi derivanti.

Al termine del Corso, gli studenti avranno acquisito conoscenze e abilità che potranno rafforzare, nei rispettivi percorsi di studio, la loro preparazione e, in prospettiva, la loro competitività a livello professionale.

In particolare, lo studente dovrà essere in grado di:

- Conoscere il quadro normativo a livello di Unione europea relativo alla tutela della salute e alla ricerca scientifica (biodiritto)
- Utilizzare in modo autonomo le competenze acquisite per analizzare e comprendere i meccanismi decisionali utilizzati a livello europeo in tali settori
- Conoscere e analizzare la giurisprudenza della Corte di giustizia in materia, riuscendo a individuare autonomamente i principi più importanti ricavabili da essa
- Conoscere e gestire la dimensione giuridica degli ambiti affrontati a lezione: mobilità dei pazienti, circolazione dei dati genetici, intelligenza artificiale e robotica, determinanti sociali della salute
- Conoscere quali siano le regole che disciplinano la circolazione dei pazienti tra i diversi Stati dell'Unione europea, affrontando le potenzialità e i rischi in termini di tutela effettiva del diritto alla salute
- Comprendere quali siano gli standard normativi richiesti e le questioni giuridiche essenziali in termini di tutela dei diritti e di doveri delle persone coinvolte (pazienti, ricercatori, società), nell'ambito dell'utilizzo di dati genetici e campioni biologici a scopo di ricerca, e quale sia il ruolo delle istituzioni europee nell'assicurare un quadro giuridico il più possibile chiaro e certo
- Essere consapevoli delle potenzialità che interventi pubblici in settori diversi da quello sanitario (urbanistica, educazione, viabilità, assistenza sociale) possono svolgere rispetto alla promozione di livelli di salute più elevati, oltre che delle problematiche che tali interventi sollevano
- Conoscere e comprendere le potenzialità e le sfide che, da un punto di vista giuridico ed etico, pongono le innovazioni nell'ambito della robotica e dell'intelligenza artificiale



- Comprendere l'importanza del metodo interdisciplinare nello studio del biodiritto
- Partecipare in modo attivo e consapevole a gruppi di lavoro e discussioni aventi ad oggetto casi giurisprudenziali o iniziative normative a livello europeo
- Essere in grado di gestire in modo consapevole nozioni e concetti a contenuto extra-giuridico (nell'ambito ad esempio dell'intelligenza artificiale e della genetica), al fine di una maggiore comprensione del fenomeno giuridico.

### Prerequisiti

Per gli studenti iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza sarà necessario avere sostenuto l'esame di Diritto costituzionale; è consigliato aver sostenuto l'esame di Biodiritto. La conoscenza perlomeno passiva della lingua inglese costituisce requisito necessario.

### Contenuti/programma del corso

FIRST MODULE Insights on EU BioLaw (10h - Key teaching staff involved: Pulice, Penasa, Casonato)

1. Introduction to EU Law and Institutions
2. EU functions and competences on health and technology
3. EU decision-making process and health/technology: European Court of Justice case-law
4. Finding the Law: Introduction to the use of legal data bases

SECOND MODULE Key Areas in EU health and technology Law (40h - Casonato, Penasa, Marta Tomasi, Roger Brownsword tbc)

1. Patients mobility (8h):
  - a) General overview of the existing legal tools (directive 2011/24/EU) 4 h
  - b) Learning by Doing: Working on the Court of Justice case-law (4h)
2. Circulation of tissues, samples and data (8h):
  - a) General overview of the existing legal tools (regulation EU 679/2016) 4h
  - b) Learning by Doing: How to regulate the circulation of gametes for reproductive purposes/ embryonic stem cells or embryos for research purposes?/Genetic data protection and scientific research 4h

Visiting professor: Roger Brownsword (tbc)

3. Medical research and Clinical Trials (8h):
  - a) General overview of the existing legal tools (regulation EU 536/2014) 4h
  - b) Learning by Doing: Discussing the Informed Consent process 4h
4. Artificial Intelligence and Robotics (8h)
  - a) General overview of legal and ethical issues at stake 4h
  - b) Learning by Doing: European Law on Robotics: discussion and proposal 4h
5. Social determinants of health (8h)
  - a) General overview of existing institutional and legal initiatives 4h
  - b) Learning by Doing: Concrete measure for promoting healthy styles of life (tobacco, drinks) 4h

### Metodi didattici utilizzati e attività di apprendimento richieste allo studente.

Il Corso, essendo rivolto a student provenienti da Dipartimenti diversi, si pone l'obiettivo di arricchire le competenze e le conoscenze interdisciplinari degli studenti, attraverso una discussione costante e non solo passiva di questioni giuridiche particolarmente innovative, nella prospettiva del ruolo svolto dall'ordinamento dell'Unione europea. A tal fine, il tradizionale metodo frontale verrà integrato e spesso sostituito da un approccio "learning by doing", attraverso il quale gli studenti saranno chiamati ad affrontare in prima persona ed autonomamente questioni giuridiche reali, in dialogo con i docenti e gli altri studenti. Ciò consentire una comprensione effettiva e concreta dei meccanismi giuridici esistenti nei vari ambiti analizzati e del ruolo svolto dalla dimensione europea. La discussione in aula di casi giurisprudenziali concreti rappresenterà uno dei principali strumenti didattici, assieme ad attività attraverso le quali gli studenti, anche sfruttando la loro formazione multidisciplinare (provenendo da diversi Dipartimenti), saranno chiamati a predisporre dei veri e propri progetti legislativi o proposte di azione istituzionale (ad es. nell'ambito della



robotica o dei determinanti sociali della salute).

Al fine di rendere il Corso ancora più rivolto ad una conoscenza non solo passiva e teorica, sarà prevista la partecipazione di un visiting professor nell'ambito di uno specifico Modulo del Corso (per l'anno accademico 2017-2018, nell'ambito della circolazione dei pazienti), oltre a una serie di Seminari che verranno indicati in occasione dell'inizio delle lezioni.

### **Metodi di accertamento e criteri di valutazione**

Il corso si fonda sulla partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto degli studenti all'attività didattica. Pertanto, la valutazione finale avverrà alla luce di una serie di fattori, che saranno così individuati:

- a) 30% partecipazione in classe (è necessaria la frequenza di almeno il 75% delle lezioni)
- b) 30% presentazione in classe dei lavori di gruppo
- c) 40% valutazione del paper

Gli studenti dovranno presentare un paper (che potrà essere svolto anche in gruppo) che verrà discusso in sede di esame. Gli studenti potranno liberamente scegliere, previa consultazione con i docenti, l'argomento dell'elaborato, che potrà essere anche diverso e ulteriore rispetto a quelli trattati nel corso delle lezioni.

Il paper dovrà avere una lunghezza massima di 12 cartelle e dovrà essere spedito via e-mail ai docenti entro la data che verrà indicata all'inizio del Corso. Sarà poi discusso alla prima sessione utile.

- Dovrà essere redatto utilizzando il form scaricabile dalla pagina della rivista BioLaw Journal/Rivista di BioDiritto, seguendo le indicazioni formali contenute in esso.
- I migliori paper saranno pubblicati nella sezione dedicata, all'interno del sito [www.biodiritto.org](http://www.biodiritto.org)

### **Testi di riferimento/Bibliografia**

Il materiale verrà fornito durante il corso sul supporto informatico Didatticaonline. Esso sarà costituito dalle sentenze discusse in aula e dalla bibliografia indicata, oltre che dalle presentazioni utilizzate durante le lezioni.

### **Altre informazioni**

Eventuali richieste di tesi possono essere rivolte ai docenti responsabili del Corso.

*Stampa del 10/11/2020*